EUROPEAN COMMISSION
Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2025/0636/EE (Estonia)

Requisiti per l’accessibilità degli edifici

Data di ricezione : 20/10/2025
Termine dello status quo : 21/01/2026

Message

Messaggio 001

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2025) 3011

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2025/0636/EE

Notifica di un progetto di testo da parte di uno Stato membro

Notification – Notification – Notifzierung – Нотификация – Oznámení – Notifikation – Γνωστοποίηση – Notificación – Teavitamine – Ilmoitus – Obavijest – Bejelentés – Notifica – Pranešimas – Paziņojums – Notifika – Kennisgeving – Zawiadomienie – Notificação – Notificare – Oznámenie – Obvestilo – Anmälan – Fógra a thabhairt

Does not open the delays - N'ouvre pas de délai - Kein Fristbeginn - Не се предвижда период на прекъсване - Nezahajuje prodlení - Fristerne indledes ikke - Καμμία έναρξη προθεσμίας - No abre el plazo - Viivituste perioodi ei avata - Määräaika ei ala tästä - Ne otvara razdoblje kašnjenja - Nem nyitja meg a késéseket - Non fa decorrere la mora - Atidėjimai nepradedami - Atlikšanas laikposms nesākas - Ma jiftaħx il-perijodi ta’ dewmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Nu deschide perioadele de stagnare - Nezačína oneskorenia - Ne uvaja zamud - Inleder ingen frist - Ní osclaíonn sé na moilleanna

MSG: 20253011.IT

1. MSG 001 IND 2025 0636 EE IT 20-10-2025 EE NOTIF

2. Estonia

3A. Majandus- ja Kommunikatsiooniministeerium, aadress Suur-Ameerika 1, 10122 Tallinn
Ettevõtluskeskkonna ja tööstuse osakond, ettevõtluskeskkonna talitus, karl.stern@mkm.ee

3B. Kliimaministeerium, aadress Suur-Ameerika 1, 10122 Tallinn
Ehituse ja elukeskkonna osakond,
kaido-allan.lainurm@kliimaministeerium.ee

4. 2025/0636/EE - B00 - Costruzioni

5. Requisiti per l’accessibilità degli edifici

6. Requisiti per l’accessibilità degli edifici al fine di garantire condizioni di parità per l’uso degli edifici da parte di tutti.

7.

8. Il progetto di legge stabilirà i requisiti minimi per l'accessibilità degli edifici. Rispetto alla normativa attualmente in vigore, lo scopo del regolamento viene modificato per estendere l'attuale visione ristretta (uso senza barriere architettoniche degli edifici da parte delle persone con disabilità) all'intera popolazione, tenendo conto dei principi della progettazione universale. L'ambito di applicazione sarà inoltre chiarito e ampliato sulla base dell'attuale elenco delle finalità d'uso degli edifici, e saranno aggiunti i requisiti minimi per l'accessibilità degli immobili residenziali. Inoltre sono specificate eccezioni per i casi in cui non è possibile la piena applicazione del regolamento (compresi i monumenti architettonici, gli edifici di superficie ridotta o alcune strutture). Il progetto aggiorna inoltre la struttura e il contenuto delle disposizioni al fine di coprire meglio tutti i gruppi di popolazione interessati dalla legislazione.

9. Il regolamento attualmente in vigore riguarda gli edifici in cui sono forniti servizi rivolti al grande pubblico, ma non collega i requisiti all'uso previsto dell'edificio, il che in determinate situazioni dà luogo a controversie interpretative e di vigilanza. Analogamente, l'attuale regolamento non affronta la questione dell'accessibilità degli alloggi. Non esistono eccezioni per i monumenti protetti o gli edifici di superficie ridotta, o per alcuni tipi di strutture in cui non è possibile garantire tutti i requisiti di accessibilità. In relazione all'estensione dell'attenzione all'accessibilità dell'intera popolazione, è stato necessario rivedere tutte le disposizioni per tenere conto non solo delle esigenze specifiche delle persone con disabilità, ma anche, ad esempio, delle esigenze dei bambini, degli anziani e delle persone con esigenze speciali temporanee. È pertanto necessario consolidare i requisiti in un unico testo consolidato aggiornato.

Il nuovo regolamento allinea quello attuale alla logica e alle norme moderne del codice edilizio, armonizza le definizioni e l'ambito di applicazione e stabilisce requisiti minimi chiaramente verificabili. Al fine di garantire la proporzionalità, sono previste esenzioni chiare e soluzioni flessibili per i casi in cui, per ragioni oggettive, non sia possibile garantire la piena conformità (ad esempio monumenti, edifici di piccole dimensioni), garantendo al contempo l'accesso al servizio in altro modo. Il risultato sarà una riduzione degli oneri amministrativi, una maggiore garanzia di accessibilità e una migliore qualità dell'ambiente per tutti gli utenti.

10. Riferimenti alla legislazione correlata: I testi di base sono stati inoltrati nell'ambito di una precedente notifica: 2018/0083/EE

11. No

12.

13. No

14. No

15. Sì

16.
Aspetto OTC: No

Aspetto SPS: No

****
Commissione europea
Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535
email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu